



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

**SULLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016**

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Scisciano, 14 aprile 2017

Premessa

Il DLgs n. 118 del 23 giugno 2011 con il *principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* (Allegato n. 4/3) ha sancito, per tutti gli enti in contabilità finanziaria, l'obbligo dell'adozione di un sistema contabile integrato con il duplice scopo, funzionale-conoscitivo, di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. In virtù di siffatta statuizione la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che continuerà a rappresentare il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una pubblica amministrazione.

Il Rendiconto dell'esercizio 2016, quindi, è stato elaborato nel rispetto dei nuovi schemi di cui al DLgs 118/2011 che prevedono una diversa classificazione dei dati esposti e si è pertanto reso necessario procedere ad una riclassificazione degli stessi in ossequio, altresì, del principio contabile.

Le prime operazioni

La prima operazione posta in essere in fase di avvio della contabilità economico-patrimoniale si è concentrata nella riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al DLgs 118/2011. Pertanto, si è proceduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta ai fini dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale è stata l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile. A tal fine codesto Ente si è limitato alla sola riclassificazione delle poste attive e passive provenienti dal Conto del Patrimonio chiuso alla data del 31 dicembre 2015 ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.17 del 30/04/2016. Tale riclassificazione si è resa necessaria onde garantire, nel rispetto sia del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale sia del principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, la migliore allocazione delle poste attive e passive dello Stato Patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2016.

A tal proposito il Libro dei beni ammortizzabili e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, ovvero al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, opportunamente riclassificati e con esposizione del raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale. Inoltre con deliberazione di Giunta Comunale n°14 del 28 febbraio 2017, l'Ente ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente in modo tale da



rideterminare il valore dei residui da riportare nell'esercizio 2017 rispetto all'ammontare che sarà determinato con il Rendiconto di Gestione 2016.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		al 31/12/2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		€ 0,00
I	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00
1	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00
2	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00
3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00
4	Avviamento	€ 0,00
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00
6	Altre	€ 5.284,98
9	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 5.284,98
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		€ 0,00
II 1	Beni demaniali	€ 10.327.482,13
1.1	Terreni	€ 0,00
1.2	Fabbricati	€ 0,00
1.3	Infrastrutture	€ 9.382.122,92
1.9	Altri beni demaniali	€ 945.359,21
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 8.398.797,57
2.1	Terreni	€ 490.000,00
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 6.217.213,86
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 3.967,71
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 16.349,71
2.5	Mezzi di trasporto	€ 3.800,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 2.466,03
2.7	Mobili e arredi	€ 34.154,81
2.8	Infrastrutture	€ 0,00
2.9	Diritti reali di godimento	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 1.630.845,45
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 829.787,17
Totale immobilizzazioni materiali		€ 19.556.066,87
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		€ 0,00
IV 1	Partecipazioni in	€ 7.321,50
a	imprese controllate	€ 0,00
b	imprese partecipate	€ 0,00
c	altri soggetti	€ 7.321,50
2	Crediti verso	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 7.321,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 19.568.673,35
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 0,00
<i>Rimanenze</i>		€ 3.050,00
Totale rimanenze		€ 3.050,00
<i>Crediti (2)</i>		€ 0,00
II 1	Crediti di natura tributaria	€ 471.916,17
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 421.443,48
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 50.472,69
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 4.063.903,65
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 3.639.221,95
b	imprese controllate	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 424.681,70
3	Verso clienti ed utenti	€ 113.807,81
4	Altri Crediti	€ 2.846,03
a	verso l'erario	€ 0,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00
c	altri	€ 2.846,03
Totale crediti		€ 4.652.473,66
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		€ 0,00
III 1	Partecipazioni	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00
<i>Disponibilità liquide</i>		€ 0,00
IV 1	Conto di tesoreria	€ 2.146.019,80
a	Istituto tesoriere	€ 2.146.019,80
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00
Totale disponibilità liquide		€ 2.146.019,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 6.801.543,46
D) RATEI E RISCONTI		€ 0,00
1	Ratei attivi	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 26.370.216,81

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		al 31/12/2016
	A) PATRIMONIO NETTO	€ 0,00
I	Fondo di dotazione	€ 12.208.854,27
II	Riserve	€ 996.711,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00
b	da capitale	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 996.711,98
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 230.199,24
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 13.435.765,49
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 0,00
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00
3	Altri	€ 353.928,41
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 353.928,41
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00
	D) DEBITI (1)	€ 0,00
1	Debiti da finanziamento	€ 1.321.453,21
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 1.321.453,21
2	Debiti verso fornitori	€ 817.738,19
3	Acconti	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 52.257,18
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 50.497,68
c	imprese controllate	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 1.759,50
5	Altri debiti	€ 177.596,07
a	tributari	€ 0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00
d	altri	€ 177.596,07
	TOTALE DEBITI (D)	€ 2.369.044,65
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 0,00
I	Ratei passivi	€ 0,00
II	Risconti passivi	€ 10.211.478,26
1	Contributi agli investimenti	€ 7.005.472,23
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.005.472,23
b	da altri soggetti	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 3.206.006,03
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 10.211.478,26
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 26.370.216,81
	CONTI D'ORDINE	€ 0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 0,00
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0
1	Proventi da tributi	€ 1.803.920,23
2	Proventi da fondi perequativi	€ 495.288,71
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 854.130,60
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 708.238,60
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti	€ 145.892,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 222.292,04
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 296,00
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 221.996,04
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 105.778,19
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 3.481.409,77
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 0,00
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 187.597,31
10	Prestazioni di servizi	€ 971.632,23
11	Utilizzo beni di terzi	€ 2.866,34
12	Trasferimenti e contributi	€ 783.604,66
a	Trasferimenti correnti	€ 783.604,66
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00
13	Personale	€ 878.495,60
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 587.856,02
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 1.761,66
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 586.094,36
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 42.377,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 57.967,27
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 3.512.396,43
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 30.986,66
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 0,00
	<u>Proventi finanziari</u>	
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 0,00
	Totale proventi finanziari	€ 0,00
	<u>Oneri finanziari</u>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 103.902,26
a	Interessi passivi	€ 103.902,26
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 103.902,26
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 103.902,26
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
22	Rivalutazioni	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
24	Proventi straordinari	€ 575.089,90
a	Proventi da permessi di costruire	€ 327.136,68
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 244.910,40
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 3.042,82
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 575.089,90
25	Oneri straordinari	€ 154.521,07
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 154.521,07
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 154.521,07
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 420.568,83
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 285.679,91
26	Imposte (*)	€ 55.480,67
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 230.199,24

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Primo stato patrimoniale: i criteri di valutazione

Al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale, nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Scisciano ha applicato i seguenti criteri:

ATTIVO

- a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Successivamente è stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto che per la valutazione dei beni è stato preso a riferimento iniziale il valore attribuito alle immobilizzazioni con la rilevazione inventariale/aggiornata al 31.12.2014 effettuata dal responsabile del Settore Tecnico e trasmessa all'Ufficio di ragioneria con nota del 18.03.2015.
- b) Beni mobili: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori. Successivamente è stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto che è stato fissato il 2013 quale anno di acquisizione/valorizzazione con inizio ammortamento nell'anno 2014.
Si segnala che in sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale non devono essere ricompresi nella ricognizione i beni già interamente ammortizzati.
- c) Contributi in conto capitale: eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite);
- d) Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto;
- e) Disponibilità liquide: riguardano gli importi giacenti sul conto di tesoreria statale;
- f) Crediti: I crediti sono valutati al lordo del fondo svalutazione crediti e corrispondono all'importo dei residui attivi.

PASSIVO

- g) Debiti di funzionamento: I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi al netto dell'importo dei risconti passivi determinati in sede di scritture di assestamento.
- h) Debiti finanziari: derivano da finanziamenti contratti con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo residuo dovuto al 31/12/2016;
- i) Debiti per trasferimenti e contributi: derivano dai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti verso altre amministrazioni pubbliche per servizi consociati e quote ad associazione dei comuni;
- j) Altri debiti: corrispondono ai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti verso privati (espropri in corso, rimborsi oneri e tributi non dovuti) e per spese del personale (arretrati contrattuali e straordinario referendum 2016).
- k) Risconti passivi: quelli da altre amministrazioni pubbliche derivano dai conferimenti da trasferimenti in c/capitale riportati nel conto del patrimonio attivo 2015; altri risconti passivi è pari alla quota non di competenza 2016 del ricavo dovuto all'accertamento 2016 del contributo regionale per la viabilità area PIP, e rinviato all'esercizio successivo per la parte del costo dell'opera non liquidato.

PATRIMONIO NETTO

- l) Fondo di dotazione dell'ente: costituita dalla differenza, positiva, tra attivo e passivo, al netto del valore attribuito alle riserve;
- m) Alle riserve è attribuito un valore pari a quello risultante ai corrispondenti valori dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente;
- n) La voce AIII "Risultato economico dell'esercizio, corrisponde al valore al netto delle imposte del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

- o) La voce 3) altri è costituita da:
 - 1) **Fondo crediti di dubbia esigibilità** riportato al 31/12/2015 nell'allegato a) del consuntivo 2015, incrementato con la quota di competenza dell'anno 2016 prevista al capitolo 20021.10.035600, e riportato al conto economico alla voce B)17;
 - 2) **Fondo rischi legali e contenzioso** riportato al 31/12/2016 nell'allegato a) del consuntivo 2016;

- 3) **Fondo indennità di fine mandato del sindaco** riportato al 31/12/2016 nell'allegato a), la quota di competenza prevista al capitolo 01011.03.001802, e riportato al conto economico alla voce B)17 .

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazioni	Valore al 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	204.280,41	40.000,00	244.280,41
Fondo rischi legali e contenzioso	0,00	107.271,00	107.271,00
Fondo indennità di fine mandato del sindaco	0,00	2.377,00	2.377,00
TOTALE	204.280,41	149.648,00	353.928,41

Relativamente alla svalutazione dei crediti di funzionamento, i principi contabili stabiliscono che l'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicati in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2016, risulta essere positivo di Euro 230.199,24.

La gestione operativa chiude con un risultato negativo di Euro 30.986,66.

Alla voce oneri finanziari sono rilevati interessi passivi sui mutui per la quota di competenza dell'esercizio 2016.

La voce imposte, infine, accoglie le imposte IRAP sul costo del personale di competenza dell'esercizio 2016.

Scisciano, 14 aprile 2017

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
f.to Rag. Carmine Napolitano